IL CARDINALE ERNEST SIMONI

IN VISITA AL MONASTERO CISTERCENSE DI VALSERENA

Venerdì 17 Settembre, il Cardinale Ernest Simoni si è recato in vista presso il Monastero Cistercense di Valserena, custodito dalle monache contemplative appartenenti all'Ordine Cistercense, fondato nel 1968 dalla comunità di Vitorchiano tra le colline, i boschi e gli olivi della Val di Cecina.
Il Porporato è stato accolto con affetto dal Vescovo di Volterra Mons. Alberto Silvani che ha presieduto la Santa Messa concelebrata da numerosi sacerdoti. Tanto l'attesa e i preparativi per l'accoglienza del porporato da parte dalla Madre Badessa Maria Francesca Righi e dalle numerose monache, le quali seguono la regola di San Benedetto secondo la spiritualità di Citeaux: vita semplice e fraterna fatta di lavoro, preghiera e lettura, contrassegnata dalla ricerca di Dio nella verità di un'esistenza totalmente offerta.
Il Porporato, si è soffermato a lungo nella Sala Capitolare a parlare con la Comunità Religiosa, portando la toccante testimonianza dei suoi 28 anni tra prigionia, lavori forzati nei campi di concentramento nelle miniere e nelle fogne di Scutari, inflitti dal dittatore Enver Hoxha capo del "Regime Comunista Ateo Albanese" il quale per decenni perseguitò ogni forma di religione ed in modo particolare il clero cattolico.
Lo slogan del Dittatore era scritto ovunque in Albania durante gli anni duri della dittatura :"se non estirpiamo il clero cattolico non avremmo mai vittoria".
Don Ernest è stato definito da Papa Francesco "Martire vivente", per i lunghi anni di persecuzione in odio alla fede; vita eroica vissuta alla luce degli insegnamenti Evangelici, creandolo poi Cardinale nel 2016 nella commozione di tutto il mondo, nel vedere Papa Francesco baciare le mani dell'anziano sacerdote rivestito per suo volere della Porpora Cardinalizia.
"Avete scelto la vita più bella rinunciando al mondo, per servire con tutte voi stesse il Signore e la Santa Chiesa con la vita contemplativa – con queste parole il Cardinale ha salutato le claustrali – *possa la Santissima Madonna sempre proteggervi e rimeritarvi del bene quotidiano e silenzioso che fate e per la preziosa preghiera che assicurate a tutti e per tutti. Come ci ricorda San Paolo : < qui sub Christi, carnem suam crucifixerunt cum vitiis et concupiscentiis > quelli che sono di Cristo crocifiggono la carne con i suoi vizi e cupidigie e voi siete di esempio."*
Ad accogliere il Cardinale vi erano le autorità locali, il Sindaco di Guardistallo Sandro Ceccarelli, il Comandante della Locale Stazione dei Carabinieri e tanti fedeli giunti per incontrare Sua Eminenza.
"*Oggi è stato un onore avere la santa visita del Cardinale Simoni* - ha affermato il Sindaco Ceccarelli- *La sua storia di sofferenza, torture fisiche e grande spiritualità, giunge gioiosa nella nostra comunità.* Sua Eminenza, durante l'omelia, ha ricordato le vittime della Seconda Guerra Mondiale, vittime del male e del maligno, il sangue versato di tanti innocenti che tinge anche la storia anche di Guardistallo. *Grazie all'invito odierno, ricevuto dalla Madre Superiora Maria Francesca Righi e dalle Monache di Valserena, ho potuto porgere i saluti di tutta la nostra Comunità a Sua Eminenza, chiedendogli di ricordare Guardistallo e la sua gente nelle sue preghiere"***,**

Cav. Vieri Lascialfari

Segreteria Card.Ernest Simoni